

Un passaggio nel paese dei Mezaràt

Pubblicato: Lunedì 18 Agosto 2014



Un piccolo crogiuolo di culture sulle sponde del lago Maggiore. Venivano da tutta Europa per lavorare il vetro negli altoforni che mai chiudevano: una volta spenti, molti di questi artigiani affascinati dalle bellezze di questi luoghi si stabilirono proprio qui.

Lo scriveva il premio Nobel **Dario Fo**, nel famoso libro dedicato proprio ai Mezaràt – pipistrelli, per via delle abitudini notturne degli abitanti di questi luoghi – lo si legge oggi, sfogliando **l'elenco telefonico, coi cognomi dalle strane assonanze nordiche, proprie del melting pot.**

Vale la pena per tutto questo fare un salto qui a Porto: rimarrete affascinati dal paese.

[IL SITO DEL 141TOUR](#)

[IL REPORTAGE DA PORTO VALTRAVAGLIA](#)

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it